



Berna, 8 dicembre 2023

Destinatari:

i partiti politici

le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello nazionali dell'economia

le cerchie interessate

Recepimento e attuazione del regolamento (UE) 2023/2667 che modifica diversi atti normativi europei per quanto riguarda la digitalizzazione della procedura di visto (sviluppo dell'acquis de Schengen): avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore, egregi Signori,

l'8 dicembre 2023 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di avviare una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate in merito al progetto di recepimento e trasposizione del regolamento (UE) 2023/2667 che modifica diversi atti normativi europei per quanto riguarda la digitalizzazione della procedura di visto (sviluppo dell'acquis di Schengen).

La procedura di consultazione si concluderà il 22 marzo 2024.

Il nuovo regolamento (UE) 2023/2667 notificato alla Svizzera quale sviluppo dell'acquis di Schengen modifica principalmente il codice dei visti e il regolamento (CE) n. 767/2008 concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS). Esso prevede la creazione di una piattaforma elettronica europea che sarà a disposizione di tutti i richiedenti il visto per soggiorni di breve durata Schengen. La piattaforma per la domanda di visto dell'UE disporrà di criteri per determinare lo Stato competente per il trattamento della domanda di visto e procederà a un esame preliminare della ricevibilità della domanda. Negli atti normativi europei sono state inoltre integrate nuove regole concernenti la notifica delle decisioni prese dagli Stati Schengen. Anche se la digitalizzazione prevista dal presente regolamento non tange le procedure nazionali, il regolamento prevede comunque la possibilità di emettere in forma digitale anche i visti per soggiorni di lunga durata.

Il recepimento di questo sviluppo dell'acquis di Schengen implica l'adeguamento della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI; RS 142.20). Occorre in particolare definire la piattaforma per la domanda di visto dell'UE, rivedere il contenuto del sistema nazionale d'informazione visti e modificare la regolamentazione dei compiti delegati a terzi nel quadro della procedura di visto.



I documenti per la consultazione sono disponibili all'indirizzo Internet [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

Conformemente alla legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili. Nel limite del possibile, Vi invitiamo dunque a trasmetterci i Vostri pareri in forma elettronica (**oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato, al seguente indirizzo di posta elettronica:

vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch

Vi preghiamo di indicare nel parere il recapito delle persone di contatto alle quali rivolgere eventuali domande.

Per domande ed eventuali informazioni potete rivolgervi a Michelle Truffer (tel. 058 482 00 21) e Sandrine Favre (tel. 058 465 85 07).

Ringraziandovi della preziosa collaborazione, Vi porgiamo distinti saluti.

Elisabeth Baume-Schneider
Consigliera federale